

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABONNAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato costa L. 5
UFFICI E TIPOGRAFIA: Via di Praterio N. 18 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

La prima Mostra nazionale del Grano Riunione del Comitato ordinatore

ROMA, 2. Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Acerbo il Comitato ordinatore della Prima Mostra Nazionale del Grano. Erano presenti il Vicepresidente onorevole Ranza, il Segretario generale commendatore Franco Angelini, il dottor Mangio in rappresentanza del Ministro dell'Economia, il prof. De Cillis e tutti gli altri componenti del Comitato.

E' stato deliberato che la Mostra sarà inaugurata l'8 ottobre, alla cerimonia inaugurale interverranno i rappresentanti delle diverse province espositrici e un ristretto numero di invitati.

Dato che occorre la massima sollecitudine nell'invio del materiale decorativo o scientifico, il Comitato ha disposto che le province dell'Italia meridionale spediscono il materiale in modo che esso giunga a Roma nella prima decade di questo mese. Le province dell'Italia settentrionale entro e non oltre il 25 settembre.

L'on. Ranza ha comunicato che le stazioni ferroviarie per il materiale destinato all'Esposizione sono state ammesse a concedere il ribasso del 50 per cento e che egli si è interessato presso il Comando della Milizia Ferroviaria affinché gli invii non subiscano ritardi.

Il Comitato ritirerà le casse che verranno portate nei vari saloni e aperte in seguito alla presenza degli interessati.

Il Comitato ha poi stabilito di conferire un diploma a tutte le Cattedre e

La firma di un accordo italo-germanico di carattere finanziario

ROMA, 2. Ieri, primo settembre, S. E. l'on. Mussolini e l'Incaricato di Affari di Germania signor Von Preußner und Gaffron, hanno firmato un accordo che regola una serie di questioni relative agli articoli 288-297 del Trattato di Versailles. L'accordo, risultato di sei anni di trattative, merita gli elogi anzitutto per la sua natura di accordo di pace, e per il residuo debito germanico per il quale i possessori di titoli di guerra tra i due Paesi: le rendite dipendenti da assicurazioni sociali accortamente a favore di beneficiari italiani in Germania maturate durante la guerra e rimaste insolite; le somme attribuite ai contratti di assicurazione sulla vita a favore di italiani con Compagnie germaniche dichiarate risolte in seguito al trattato di pace; le somme attribuite ai contratti

Prima del colloquio di Ginevra Italia e Jugoslavia

PARIGI, 2. «Il Tempo» nell'articolo di fondo intitolato «Prima del colloquio di Ginevra» scrive fra l'altro:

«Vi è una questione che attirerà l'attenzione di coloro che hanno l'incarico di mantenere la pace generale in Europa e che sarebbe particolarmente delicato collocare a Ginevra a causa della estrema suscettibilità dei circoli italiani: la questione cioè dello stato delle relazioni tra l'Italia e la Jugoslavia in seguito alla conclusione del trattato italo-albanese di Tirana. Da più di sei mesi il precedente conversazioni dirette tra Roma e Belgrado e non si è fatto un passo su questa via. Il maresciallo creato dalla controversia italo-jugoslava «pasa sempre» sulla situazione internazionale. Ora il metodo delle conversazioni dirette è da questo punto di vista, perché si ritiene che, a causa delle disposizioni che prevedevano in Italia, sarebbe stato un grave inconveniente portare la controversia davanti al Consiglio della Società delle Nazioni. Quando si ricordi che le potenze sono riuscite, con la collaborazione dell'Italia, a regolare, nel senso delle proposte fatte dalla Francia, il conflitto acuto sorto fra il Regno serbo, croato, sloveno e l'Albania, si è portati a credere che qualche influenza potrebbe esercitare, almeno, nella forma più prudente e più amichevole per favorire una presa di contatto di tale sorta affinché le conversazioni dirette tra Roma e Belgrado, per regolare tutte le questioni che vi sono fra i due Paesi, diventino infine una realtà. Il maresciallo che pensa da tanto tempo su questa parte dell'Europa implica una minaccia di guerra per il mantenimento

di rassicurazione dovute a Compagnie italiane da Compagnie tedesche.

L'Italia, a sua volta restituisce agli antichi proprietari di beni ingiustamente sottratti i beni germanici non ancora realizzati al 15 maggio 1927 e situati entro i vecchi confini del Regno. Sono a sollecito della restituzione tutti i beni che hanno per l'Italia una particolare importanza storica, artistica o culturale. E' fatto poi a favore della Germania un accreditamento forfetario di L. 14 milioni a facilitazione dei crediti germanici denunciati all'ufficio verifica e compensazione verso cittadini italiani corrispondenti, ad oltre 45 mila partite inferiori alle L. 5000, salvo il diritto dello Stato italiano al regresso verso i debitori. L'intero accordo ha come equamente conto degli interessi del due paesi mettendo un termine a deliquati di guerra, entrerà in vigore con lo scambio delle ratifiche che avverrà al più presto.

Comunicazioni del Partito Il fervore degli italiani per dare alla Patria Un voluttoso offero del Direttore Nazionale

ROMA, 2. L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

Il comm. Giovanni Marinelli, Segretario Nazionale del Partito Nazionale Fascista, ha inviato a S. E. il Capo del Governo, una lettera nella quale, mentre nota che l'appello di dare alla Patria viene accolto con entusiasmo e fervore dal Fascismo italiano e dalla grande maggioranza dei cittadini, gli comunica che anche il Direttore Nazionale del Partito mette a disposizione la somma occorrente per l'acquisto di un aeroplano da offrire alla flotta aerea della Patria.

Per il Congresso della R. Delegazione a Bolzano

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Nei giorni 18, 19 e 20 settembre si terrà a Bolzano il VI Congresso dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. E' il primo Congresso che l'Associazione tiene dopo il riconoscimento ufficiale da parte del Partito e deve riuscire una solenne manifestazione di italianità.

Il Partito, mentre invia ai congressisti il suo fervido saluto, invita i fascisti bersaglieri a partecipare numerosi alla adunata per la quale è stato concesso un eccezionale ribasso ferroviario.

NELLA CAVA DI BASALTO di Zimmeda (Kessel) una mina scoppiata innanzi tempo ha causato la morte di undici operai. Numerosi feriti sono rimasti feriti.

L'incendio sul tragico crollo alla Caserma di Livorno

ROMA, 2. La inchiesta ordinata subito dopo il tragico crollo verificatosi nella Caserma «Cucchiari» a Livorno, è stata condotta con alacrità sollecitudine. Le conclusioni sono già state presentate a S. E. il Capo del Governo e al Ministro della Guerra e da esse risulta la dolorosa fatalità che ha pesato sul luttuoso avvenimento.

La Caserma «Cucchiari», un solido edificio di proprietà comunale, costruito verso la metà del secolo scorso, dal 1864 adibito come Caserma, è costituito da un corpo di fabbricati pressoché rettilinei. L'ala nella quale si verificò il crollo era a tre piani compreso il piano terreno.

Il sistema di costruzione ad archi e pilastri è oggi il fabbricato che si presenta con un aspetto di estrema solidità, le amature in legname dei solai e del tetto erano costruite da travi di dimensioni anche esuberanti al bisogno ed in perfetto stato di conservazione.

Aggiungasi che le verifiche compiute quest'anno nei mesi di gennaio e di aprile dal Genio Civile che dal 1926 cura la manutenzione della Caserma ed i rilievi fatti in tale circostanza non avevano segnalato alcun indizio, neppure lontanissimo, del pericolo.

Ed anche i rilievi fatti subito dopo il disastro nei muri rimasti in piedi, sia quelli perimetrali, sia il muro interno, non hanno messo in luce tracce di lesione, confermando così le buone condizioni statiche generali dell'edificio.

I pilastri del muro interno poggiavano sopra basi di un metro e venti di larghezza per 0,60 di larghezza.

Uno dei pilastri, precisamente quello crollato, si appoggiava su un blocco di pietra situato a circa 30 centimetri dal pavimento del piano terreno, blocco a sezione pressoché semicircolare, largo o lungo quasi quanto la sezione del pilastro stesso, erroneamente disposto con la faccia piana verso il basso e con la convessità in alto.

In tali condizioni il minimo turbamento dell'equilibrio statico, dovuto a cause imprevedibili, unicamente al lento e continuo disgregamento della malta per vetustà, avrebbe potuto fare slittare il pilastro sulla faccia curva del blocco di pietra, determinando il crollo degli archi su di esso impostati e conseguentemente del solaio e del tetto che venivano improvvisamente a mancare dell'appoggio indispensabile.

In tale remoto difetto di costruzione che non poteva in alcun modo essere avvertito, sta la causa determinante della sciagura.

Treno deragliato in Francia per atto di sabotaggio

PARIGI, 2. Il Ministero dei Lavori Pubblici comunica la seguente nota:

Il treno rapido Parigi-Bordeaux ha deviato questa notte tra Thours e Mont. Cinque vetture sono uscite dalle rotaie e la macchina si è rovesciata. Il macchinista è rimasto ucciso. Non si segnalano altri incidenti alle persone. Il deragliamento sembra dovuto ad un atto di sabotaggio. Infatti si è constatato che per alcuni metri erano stati tolti i binari. La Polizia ha immediatamente aperto una inchiesta.

S. E. Turati presenta al Duce i capi delle Delegazioni universitarie

ROMA, 2. Nel pomeriggio di oggi S. E. il Capo del Governo e Duca del Fascismo ha ricevuto nel Salone della Vittoria a Palazzo Chigi i capi delle delegazioni dei 32 Stati aderenti alla Confederazione internazionale degli studenti universitari, che erano accompagnati dal Principe Balinese, dal dott. Malini e dal Comitato esecutivo della Confederazione stessa. Erano presenti S. E. Grandi, S. E. Cavallero, S. E. il generale Bazzani, gli on. Ferretti e Pellizzari.

S. E. Turati, nel presentare i delegati al Duce, ha illustrato l'importanza del Congresso, della Mostra universitaria e dei Giochi Olimpici che hanno ottenuto un vivo successo sportivo e di organizzazione.

Il Principe Balinese ha espresso a S. E. Mussolini il senso di viva soddisfazione e di alta ammirazione per l'onore fatto a lui e ai suoi camerati per la ospitalità cordiale e viva trovata presso i camerati italiani e presso il popolo tutto. Ha assicurato il Capo del Governo che ognuno dei Delegati, tornando alla propria patria, dirà della bellezza, dell'ordine, della forza dell'Italia rinnovata.

S. E. il Capo del Governo ha ringraziato il Principe Balinese delle espressioni di devozione e di simpatia manifestate anche da tutti i delegati e ha espresso la certezza che i congressisti, dopo aver vissuto alcuni giorni in fraternità cordiale con i goliardi d'Italia, riporteranno la impressione esatta di quella che è la nuova Italia, orgogliosa del suo grande passato, ma soprattutto decisa a farsi con fatica e nobiltà la nuova storia.

Il Capo del Governo si è poi intrattenuto a conversare cordialmente con i vari delegati.

Usciti i congressisti, il Capo del Governo ha ricevuto gli atleti italiani accompagnati dall'on. Ferretti, presidente del C. O. N. I., dai giurati delle varie gare degli ufficiali della Scuola militare della Farnesina e dai trainers che hanno contribuito alla brillante preparazione degli atleti.

Il Duce, dopo aver ammirato le bellissime e gagliarde rappresentanze, ha espresso il suo plauso per le vittorie conseguite incitando tutti a perseverare con metodo e tenacia. Egli si è particolarmente compiaciuto per i campioni Minoli, Chiavacci, Totomasi, Terno e col Comitato organizzatore delle Olimpiadi.

Dopo gli atleti, il Capo del Governo ha voluto ricevere la Centuria universitaria comandata dal capitano Ignarano e costituita da rappresentanti della Milizia universitaria di tutta Italia. Ai fedeli militi il Duce ha parlato bre-

Per la commutazione dei titoli del Prestito del Littorio

ROMA, 2. A decorrere dal 1.º settembre sono ricevute le domande per la commutazione dei certificati di sottoscrizione al Prestito del Littorio e dei Buoni del Tesoro in titoli nominativi del detto Prestito.

Per i certificati di sottoscrizione di pertinenza di enti o di istituti pubblici o di persone fisiche non aventi per legge la piena disponibilità dei loro beni vincolati, le domande devono essere presentate alla Filiale della Banca d'Italia che li ha emessi.

Per i Buoni del Tesoro all'ordine e i Buoni poliennali nominativi stampigliati o non, le domande devono essere presentate alla Sezione di R. Tesoreria dove i Buoni non stampigliati erano riscuotibili.

E' da ricordare che è ammessa, in determinati casi, la commutazione dei Buoni del Tesoro ordinari poliennali al portatore in titoli del Littorio nominativi.

Chiarimenti al riguardo possono essere ottenuti presso le Sezioni di Regio Tesoreria.

I titoli nominativi del Littorio saranno emessi dall'Amministrazione del Debito Pubblico alla quale la Filiale della Banca d'Italia o le Sezioni di R. Tesoreria invieranno, ogni decade, i certificati di sottoscrizione, o i Buoni del Tesoro da commutare.

Il Sindaco di New York a Venezia

VENEZIA, 2. Alle ore 12.30 è giunto il Sindaco di New York signor Walker. Erano a riceverlo alla stazione il Podestà di Venezia conte Orsi, il Viceprefetto Zattera e le Gerarchie fasciste locali.

Appena uscito dalla stazione, il Sindaco Walker è salito in gondola col Podestà e si è diretto al Municipio. Philardi si è recato in lancia all'Hotel Excelsior al Lido dove ha fissato il suo alloggio per alcuni giorni.

Per il campionato mondiale universitario Vittoria italiana nel torneo di sciabola

ROMA, 2. Questa mattina, nella sala di schermo del campo centrale di educazione fisica alla Farnesina si è svolto il torneo di sciabola per squadre per il campionato mondiale universitario. Partecipano due squadre: Italia e Ungheria.

Ecco il dettaglio:

Dany, Ungheria, batte Pavan, Italia, 5-1 - Rastrelli, Italia, batte Meah, Ungheria, 5-1 - Kolmar, Ungheria, batte Chiavacci, Italia, 5-4 - Krasansky, Ungheria, batte Volponi, Italia, 5-4 - Pavan, Italia, batte Meah, Ungheria, 5-1 - Kolmar, Ungheria, batte Rastrelli, Italia, 5-3 - Chiavacci, Italia, batte Dany, Ungheria, 5-3 - Volponi, Italia, batte Meah, Ungheria, 5-1 - Pavan, Italia, batte Krasansky, Ungheria, 5-4 - Rastrelli, Italia, batte Dany, Ungheria, 5-4 - Meah, Ungheria, batte Chiavacci, Italia, 5-4 - Kolmar, Ungheria, batte Volponi, Italia, 5-1.

Classifica: Prima Italia con 8 vittorie e 57 stoccate ricevute - Seconda Ungheria con 8 vittorie e 62 stoccate.

Come ai tempi dei nichinisti

MOSCA, 2. Il Dipartimento politico della U. R. S. S. pubblica un comunicato col quale annunzia che a Leningrado sono stati recentemente pervenuti vari tentativi di organizzazione di atti terroristici nella U. R. S. S. Durante la indagini svolte dalla polizia sono state precisate le circostanze che accompagnano la esplosione della bomba in un club di Leningrado il giorno 7 giugno. Verso la fine di giugno e nel mese di agosto furono arrestate varie persone fra cui alcuni ex ufficiali russi, i quali hanno confessato di avere ricevuto incarico da organizzazioni antisovietiche di effettuare attentati terroristici nella U. R. S. S. Tutti gli arrestati saranno prossimamente tradotti dinanzi al Tribunale.

Gli ardimenti aviatori attraverso gli oceani Vane ricerche del "Saint Raphael", L'Oiseau bleu parte, ma torna indietro

Angosciosa incertezza

Non si hanno notizie del «Saint Raphael».

LONDRA, 2. A Londra si è molto costernati poiché si teme che l'apparecchio abbia subito la stessa sorte di quello di Nungesser e Coli. Correva voce stamane che il «Saint Raphael» fosse approdato a circa 700 miglia a nord di Quebec; invece a mezzogiorno è stato diramato a Parigi un telegramma del comandante Edwards, capo del dipartimento dell'Aviazione canadese, che annuncia ufficialmente: «Non abbiamo nulla di nuovo da dire circa il «Saint Raphael». Esso non ha afferrato al disopra di Quebec». Pertanto sino a questo momento, ore 18.30, a Londra non si ha alcuna notizia del «Saint Raphael».

Che hanno così fatto per superare questa barriera? L'hanno raggiunta e si sono spediti nella nebbia, o hanno mutato la rotta. La velocità media che il «Saint Raphael» può battere — con una certa economia di combustibile — si aggira sulle 85 miglia all'ora, ma per i venti contrari nella seconda metà del tragitto, la velocità media praticabile dal «Fokker» deve essere stata notevolmente ridotta. L'aeroplano ha un bordo, come è noto, circa 3500 litri di benzina, sufficienti per un volo continuato per un'ora di 60-70 ore. La rotta prescelta non è frequentata da molte navi. Dopo la costa irlandese la terraferma meno lontana è a 1900 miglia. Nella migliore delle ipotesi, essa non poteva essere raggiunta prima di oggi a mezzogiorno. I piloti del «Fokker» si proponevano di proseguire dritti dalla costa di Terranova alla capitale del Canada compiendo così interamente il tragitto progettato, che è di 3250 miglia esatte. Poiché, gli aviatori intendevano virare quasi subito di bordo e di riprendere la via senza scalo dell'Europa, andando ad atterrare, se la macchina lo avesse permesso, niente di meno che a Vienna.

Questo dimostra di quale autonomia di volo era capace il «Saint Raphael».

Il ritorno dell'«Uccello Blu»

L'«Oiseau Bleu» che aveva preso il volo questa mattina alle 6.30, invece che alle 5, ora prunitivamente stabilita, ha dovuto abbandonare il suo raid a causa dei venti contrari e della nebbia. Alle 8.15 infatti l'«Oiseau Bleu» era di ritorno al Bourget ove ha preso terra. E' stato il tentativo è fallito a l'apparecchio rimane al Bourget in attesa di un tentativo favorevole.

L'aeroplano John Carling costretto ad atterrare nel Canada

NEW YORK, 2. L'aeroplano «Sir John Carling» che, in seguito alla nebbia aveva deviato la rotta, alle 24 di ieri (ora di Greenwich) è stato costretto aatterare vicino a Caribou, nello Stato Maine, presso la frontiera canadese.

Il «Royal Windsor», costretto ad atterrare per il cattivo tempo e non per incendio di un'ala

NEW YORK, 2. Il «Royal Windsor» è stato costretto ad atterrare a causa del cattivo tempo e non per essersi manifestato il fuoco ad una ala dell'apparecchio come era stato precedentemente annunciato.

Sei assalti di pirati cinesi alle navi mercantili

HONG KONG, 2. I pirati della baia di Bais, famosi per la loro audacia e per il numero delle loro catture, hanno di nuovo assalito le navi.

L'altro giorno si sono impadroniti del piroscafo cinese «Hsinchi», che andava da Sciangai a Fouchi; ieri si sono impadroniti del vapore britannico «Yatsing» che andava da Hong Kong a Sciangai, operando secondo il loro metodo ordinario.

Un certo numero di «comparse» si erano imbarcate come passeggeri, a Swatow. Ad un certo momento, gotata la macchina e sbarazzatisi degli ufficiali, guidarono la «Yatsing» fino al loro riparo dove sbarcarono un bottino valutato a circa duemila sterline.

In questa ultima impresa pare però che i pirati non abbiano ferito ed ucciso nessuno. Sbarcato il bottino trattennero i prigionieri, come ostaggi, alcuni passeggeri e un ufficiale, e rimandarono quindi la nave ad Hong Kong, con la ingiunzione di spedir subito le mille migliaia di sterline richieste per la liberazione degli ostaggi.

Viceversa da Hong Kong è partita immediatamente una spedizione inglese decisa a punire i ribaldi e a distruggere il covo di quei ladroni del mare.

L'«Old Glory», alla ricerca del «Saint Raphael»

NEW YORK, 2. Il monoplano «Old Glory», recante a bordo i piloti Bertaud ed Hill ed alcuni esperti di radiotelegrafia, è partito stamane per Harbour Grace (Terranova) donde effettuerà ricerche dell'aeroplano «Saint Raphael» per un raggio di 800 miglia al largo dell'isola di Terranova.

L'«Old Glory» avrà quindi ritorno a New York in attesa che le condizioni meteorologiche gli consentano di iniziare il viaggio per Roma.

L'«Oiseau bleu», si ritira fra commosso entusiasmo

PARIGI, 2. Anche un aeroplano francese, l'«Oiseau Bleu», è partito stamane per superare l'Atlantico sulle orme dei due primi sforzati ed audaci Nungesser e Coli. Ieri nel pomeriggio gli aviatori Givon e Comba si erano recati a prendere le ultime notizie all'Ufficio nazionale meteorologico.

In queste condizioni Givon e Comba, dopo aver consultato il loro collaboratore Bourget, avevano deciso di partire questa mattina. Era ancora buio infatti quando al Bourget la gran macchina si spinse fuori. Pochi minuti bastarono per far girare le ruote, gli altri seguirono a breve distanza e formano un piccolo corteo. L'«Oiseau Bleu» viene guidato da un pilota riflettore levato improvvisamente a loro fasci di luce e li segna sul suolo appiccicato. Il rifornimento di benzina non è stato completato nell'hangar. Carichi di viveri e gruppi di agenti arrivano ora con autospedite, che mettono nuova benzina nei serbatoi. Quando

La gravità delle alluvioni in Polonia

VARSAVIA, 2. Secondo informazioni ricevute relativamente alla inondazione della regione a sud est della Polonia, in 12 distretti del Palatinato di Stanislawow più di 200 comuni rurali sono stati inondati totalmente o parzialmente. Non si hanno informazioni di 4 distretti le cui linee di comunicazione sono interrotte. I maggiori danni si sono verificati nel territorio di Kosow. In dieci distretti del Palatinato di Leopoli sono stati inondati 132 comuni fra cui le città di Przemyśl, di Borslaw, e di Sank. La situazione è sempre grave a causa dell'aumento del livello delle acque nei fiumi e specialmente del Dniester. Non si è ancora in grado di valutare l'ammontare dei danni.

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seduta straordinaria, ha nominato un Comitato di soccorso interministeriale, ha deciso di istituire comitati locali ed ha approvato la concessione di crediti a favore dei sinistrati.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE PORDENONESI

Il nuovo calmiera

(2). — Il Podestà di Pordenone cav. dott. co. Arturo Cattaneo ha emanato il nuovo calmiera che va in vigore il 1.° settembre. D'ora in poi il calmiera sarà quello che si vedeva nelle uniformi dei carabinieri. Notiamo però che a Pordenone si segue molto da vicino l'andamento del calmiera del governo e che le variazioni notate sul mercato nazionale si fanno sentire subito anche da noi meriti l'opera del Podestà e della Commissione annonaria che lo coadiuva.

LA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Domani sera c'è la riunione della Commissione di vigilanza per il calmiera per avere precise disposizioni in materia, onde far sì che nessun negoziante ed esercente possa, in buona o in mala fede, trasgredire alle testè emanate disposizioni calmieristiche di tutti i prezzi.

Rammentiamo che d'ora innanzi anche i trattori e gli alberatori devono osservare il calmiera.

La Commissione per gli annui

Elenco dei ricorsi risolti dalla Commissione fascista per gli affitti nella seduta di mercoledì scorso:

Conte Porcia proprietario a Toffoli Rodolfo da L. 2400 a 1900 — Donaduzzi Francesco propr. a Santarossa Domenico da L. 6000 a 4000 — Martin Carlo proprietario a Marcon Andrea da L. 1000 a 900 — Felt Luigi propr. a Canton Luigi da L. 600 a 400 — Righetti propr. a Coassin Giovanni da L. 1300 a 750 — Puppin Pietro propr. a Pace Raffaele da L. 2000 a 1500 — Puppin Pietro proprietario a Sanzani Luigi da L. 3600 a 3000 — Legomanzini Maria propr. a Redigonda Anna da L. 1500 a 1200 — Zuccone Italia propr. a Sisti Marianna da L. 500 a 600 — De Franceschini Angelo propr. a Cigagna Luigi da L. 2200 a 1700 — Boragna Romano propr. a Talarini Alarmino da L. 3200 a 2400 — Moretto Lucia propr. a Sartor Raimondo da L. 900 a 600 — Brugnerone Lorenzina propr. a Trivelli Attilio da L. 900 a 500.

Ridotti amichevolmente:

Conte Richieri proprietario a Paludetto Alfonso da L. 4400 a 3000 — Conte Richieri propr. a Bartolotto Giulio da L. 1500 a 1275 — Conte Richieri propr. a Fratelli Springolo da L. 1800 a 1500 — Bonassa Luigi propr. a Piccinin Giuseppe da L. 730 a 550 — Proccesutti O. livo propr. a Genetti Giocondo da L. 3 mila a 2400 — Alarmino Talarini propr. a Felcier Antonio da L. 5000 a 3500.

La Commissione si avvia verso la fine del suo delicato e gravoso compito, nel rispedimento del quale ha saputo portare un vivo senso di giustizia e di equità.

La centuria pordenonese a Porcia

Diamo qui sotto l'ordine per la centuria pordenonese riguardante il suo intervento all'inaugurazione del garibattino della sezione fascista di Porcia:

CRONACHE CIVIDALESI

La cerimonia per la chiusura del Corso Integrazione e lucidatura del legno

Premiazione degli allievi

(2). — Con cerimonia imponente alla maggiore semplicità, ieri nel pomeriggio, presso l'Istituto Friulano Orfani di Guerra, in Rubignacco, venne solennizzata la chiusura del Corso per la lucidatura e lucidatura del legno, con la distribuzione dei diplomi e certificati di frequentazione dell'Istituto Veneto della Piccola Industria e del Lavoro, del Comitato Friulano per la Piccola Industria e del concorso di benemeriti Enti.

Convennero per l'occasione all'Istituto parecchie autorità del campo: l'Ingegnere di Lavoro, le rappresentanze degli Istituti Patrocinatori, l'ing. Segna direttore dell'Istituto Veneto delle Piccole Industrie, l'ing. cav. Nelsco Zorzi direttore tecnico artistico dell'Istituto Friulano O. G., l'architetto Menossi, il signor Massari ispettore dei Sindacati provinciali, il com. Calligaris, mons. cav. Aita, Direttore dell'Istituto ed altri ancora.

L'ing. cav. Zorzi, in rappresentanza del Presidente co. Gino di Caporizzo, l'ispettore Massari, l'ing. Segna, il commendatore Calligaris tennero degli applauditi discorsi di occasione e che oltre ad una lode sincera al bravo maestro d'arte signor Zago che tanto sapere porta nei corsi che nei maggiori centri va tenendo sotto gli auspicci dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie di Venezia, sono state altresì un inno al lavoro e di incitamento all'operaio a sempre migliorare se stesso perché col lavoro si onora sé e la Patria come vuole quella mente illuminata che guida con sagacia e per la nostra migliore fortuna le sorti dello Stato, il Duca Benito Mussolini.

Il com. Calligaris partecipò poi che la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine», che può considerarsi la madre e tutrice delle Scuole Industriali del Friuli, ha messo a disposizione dei migliori allievi delle medaglie d'argento e di bronzo.

Il Corso ha avuto la durata di 20 giorni, tenuto dal bravo maestro d'arte signor Zago, ed è stato, sotto ogni aspetto, una testimonianza del profitto conseguito dagli allievi.

Ben 123 furono gli iscritti di cui 67 allievi dell'Istituto O. G. e 56 operai della città e paesi circoscriventi, e l'interesse dimostrato alle lezioni e la volontà dell'apprendere è dimostrato dalla cifra eloquentissima che tutti i 123 allievi frequentarono il Corso assiduamente senza che vi si fosse registrata alcuna assenza.

L'ing. Segna, nel compiacersi per i risultati ottenuti, ha voluto specialmente rilevare che il Corso tenutosi a Cividale, è stato il più lusinghiero di risultati di quanti finora se ne tennero nel Veneto.

È stato di vera soddisfazione riscon-

no di anni 36 da Gagliano per contravvenzione alla vigilanza.

RADUNATA DI MILITI

L'Ufficio Stampa del Comando della Corte di Cividale comunica: Domenica 4 settembre alle ore 8 tutti i militi del manipolo di Cividale e Monfalcone dovranno trovarsi alla sede del Comando di Corte. Adunata in divisa.

Da PAULARO

La vallata d'Incarolo - La cascata di Salino - Alberghi - Escursioni - Ciò che resta a fare

(2). — Il nostro egregio collaboratore «Ego» indirizza a «Toni di Ravascolto» la seguente:

«Caro amico, Ti ho obbedito e ne sono veramente contento. Tu mi hai insegnato a conoscere le bellezze di una vallata che in qualche frazione dei migliori della Carnia. La strada, amenissima, lunga 13 Km. circa, l'ho fatta a piedi. Ho voluto vedere tutto a godermi appieno i panorami. La giornata era splendida e l'aria purissima, di quell'aria che alle 7 del mattino mi faceva ingoiare prosciutto salame e formaggio con relativo abbondante pane e, cosa per me assolutamente insolita, del vino chianti nero! Altro che latte: vino nero capisci!

Racconto le mie impressioni: La prima meraviglia, veramente tale, la trovo a Salino. La cascata omonima interessante sotto ogni aspetto che «scivola» nella bianchissima sul fondo delle rupi rossigne incorniciate di bosco, nota in tutta la regione e celebrata da Caterina Percoto» (vedi «Guida della Carnia e Canal del Ferro»).

Merita attenzione anche il vecchio campanile della Chiesa che sorge ai piedi dell'abitato sopra un rialzo erboso. A Chiusi ammiri una pittoresca cascata del rio dei molini.

Poi segue per la rotabile e giungo al Capoluogo di Paularo d'Incarolo. Ufficio Postale e telegrafico — telefono — Stazione RR. CC. — Brigata RR. GG. Finanza — Medico — Armadio farmaceutico — Scuole e Municipio bellissimi.

La Chiesa monumentale di S. Vito — Albergo Italia — Albergo Fabiani Giovanni — Albergo Soravito — Albergo Piospergher — Osteria Riuione — In fatto di alberghi però si deve fare qualcosa di più, se non altro dal lato dell'attrezzamento.

A mio parere, dove effettivamente si trova una ospitalità simpatica, in un locale antico ed interessantissimo anche come costruzione e come antichità contenute, è all'albergo Fabiani. Incontro in questo albergo, dove mi era recato con l'amico Sere, Podestà del Comune una bella figura di Monsignore Romano mi sembra si chiami Mons. Graziosi.

Si dice l'elenco del soggiorno a Paularo a disposto a consigliare a molte famiglie anche romane la villeggiatura di Paularo.

Interrogo il Podestà su acquedotti, scuole, luce elettrica, bagni, acque curative ecc. Le risposte mi soddisfano e lo incuro a perseverare sempre sulla strada del progresso perché questo non può che portare utile alla popolazione da lui amministrata.

La mia raccomandazione però deve essere superflua, perché conosco le buone intenzioni del Podestà. A proposito Egli mi assicura che per il prossimo anno ci saranno i bagni pubblici, un miglioramento notevole nella viabilità, ed una nuova corsa automobilistica con Tolmezzo. Ne saranno cioè due in andata e due in ritorno per tutto l'anno e per lo meno nella stagione estiva. — Sarà inoltre adattato un comodo sentiero con tettoia alla fonte dell'acqua iodica solforosa.

Parliamo di gite ed escursioni alla Sita di Ramaz, alla Zermula, al passo di Moledis, al M. Lodini, al passo Pecol di Chiusula, alla Cuestata, al Tersadella, al Sernio ecc. ecc. Osservo il panorama d'intorno che è magnifico: boschi folissimi, verdure di prati incantevoli, montagne dolomitiche. Tutto bello, tutto simpatico.

Il Podestà si dice sicuro di un vasto sviluppo turistico della sua Paularo ed io sono del suo stesso parere. Ma soprattutto — dico e ripeto — bisogna approntare comodità discrete negli alberghi. Anche qui come altrove, nei locali pubblici, ma poco attrezzamento. E pensare che la Carnia, deve sviluppare e creare una carta agiata e specialmente con l'industria del forestiero e la forse con lo sviluppo turistico sarà risolto un'assillante problema: quello dell'emigrazione temporanea.

Ho raccontato quello che ho veduto e quanto mi è stato riferito dalle persone che ho avvicinato. Se qualche cosa risulta inesatto, Ti prego, Caro Toni, di correggermi.

Ora parlo per Sauris dove assisto alla riunione della simpatica Società Alpina Friulana. Chi sa quante vecchie amicizie — trovo fra i partecipanti — quante vecchie figure di alpinisti friulani, bianchi, forse come la neve che è caduta fresca i giorni scorsi!

Ti saluto.

Da MORSANO DI STRADA

Disgrazia mortale

(2). — L'altro ieri il bambino Tullio Romanelli di Luigi di anni due, mentre stava giocando solido e cadde in una tinozza ricolma d'acqua. Al momento nessuno se ne accorse e perciò il povero bambino rimase privo di qualsiasi immediata soccorso, miseramente si annegò. Il suo cadavere fu trovato poco dopo dai genitori.

Da LATISANA

BENEFICENZA

(2). — Hanno versato alla Congregazione di Carità per onorare la memoria di Innocenzo Reggino:

L. 20: Famiglia Carli Innocenzo — L. 10: Fratelli Picchini di Rivarotta — L. 5: Gaspari Giuseppe, Gobatto Ernesto, Ravanello Angelo — L. 3: Regina Paolini — L. 2: Elmo Paolini, Cigala Carolina.

Per onorare la memoria di Antonio Romano: L. 5: Gaspari, Carrara Ernesto, Carrara Antonio, Ambrosio Giacomo, Ravanello Angelo — L. 3: Gaspari, Fratelli Paolini, Del Fabbro Giacomo — L. 2: Zanelli Bernardo.

Da OSOPPO

Nella Sezione fascista

(2). — Domenica 28 corrente nella sede della Sezione Fascista con l'intervento del Commissario di zona signor Enea Caine e del dott. Luigi Parisutti fu discusso della zona di Gemona, ebbe luogo una riunione con l'intervento anche del Podestà e del Comandante della Milizia locale per esaminare la situazione del Fascismo ad Osoppo e per la formazione del nuovo Direttorio e Segretario politico.

L'egregio signor Enea Caine, che ha partecipato a tanta battaglia del Fascismo, e che perciò si può ritenere uomo provato e di esperienza esultante nelle vicende del Fascismo, ha parlato al convitato sui doveri e sui sacrifici che tutti dobbiamo addossarci nel posto che ciascuno occupa. Ha rilevato la necessità di una buona disciplina, come esige il Duca, illustrando poi la crisi economica momentanea, che ha origine principalmente dalla rivalutazione della lira. Ha riaffermato l'obbligo di dare forza e sviluppo alle istituzioni fasciste, all'Opera Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, a ha detto di recitare nei ranghi del Partito i giovani dal 18 al 21 anni, e cioè le gioventù della quale il Partito stesso ha bisogno e con cui deve fortificarsi e farsi più grande. Il signor Caine fece pure alcuni ammonimenti circa la condotta che devono tenere i fascisti condotta seria e dignitosa, s'elencò e disciplinata, perché quello che ciascuno fa dev'essere fatto esclusivamente per il supremo interesse della Patria.

Il Duca — ha concluso il signor Caine — al disopra di tutto vuole lo Stato forte e rispettato perché dimostri al mondo che Nazioe italiana deve compiere di forza e di valori.

Il signor Caine e il dott. Parisutti basarono poi in rassegna le forze p'vanti Avanguardisti e Balilla, benemeriti inquadrati ed equipaggiati. Il signor Caine si compiacque vivamente per questa fiorente istituzione e augurò che essa proceda di bene in meglio.

La Federazione Provinciale Fascista ha nominato il nuovo Direttorio che risulta composto dalle seguenti persone:

Francesco Fabris, farmacista, Vice-podestà, Segretario politico — Membri i signori: Silvio Rossi, Antonio Valerio, Silvio Trombetta e Di Toma Giuseppe.

Per le famiglie dei Caduti in guerra

Per iniziativa delle due locali Sezioni combattenti e Sottosezione Mutuisti, è stata costituita ad Osoppo domenica 28 corrente la Sezione fra Famiglie dei Caduti in guerra. Quale delegato del Comitato provinciale è venuto il signor Vittorio Marovich, che dopo essere stato, presentato con brevi parole di circostanza dal dott. Morandini, presidente della Sezione ex combattenti si congiunse ai Caduti che convennero in gran numero nella sede delle due predette Sezioni, ebbe ad illustrare ampiamente le finalità assistenziali dell'Associazione Centrale, così dal lato materiale come da quello sentimentale.

Con elevate e nobili parole il signor Marovich ebbe infine a ricordare ai presenti il valore del sacrificio dei Caduti che generosamente fecero olocausto della loro vita per la grandezza della Nazione, e per i quali è sacro dovere conservare perenne memoria.

Passò quindi alla costituzione del Soldato, proponendo con l'unanimità approvazione degli intervenuti i signori: Trombetta Umberto, Di Poi Vittorio, Zecchini Lino, Olivo Christ Lucia, De Maria Maria, Venciarutti Maria, Battisti Caterina a far parte del Consiglio della Sezione.

Da GEMONA

Per l'opera dell'Aspirante «Friuli»

(2). — La Federazione fascista in accordo con l'Aero Club Provinciale, ha raccolto l'iniziativa della sottoscrizione per l'offerta di un aeroplano all'Aeronautica Nazionale. L'offerta, che dev'essere un atto di fede nell'avvenire dell'armata dell'aria, si riceve presso il Fascio, presso gli Istituti bancari, presso i pubblici ritrovi più frequentati.

La quota minima è di L. 1. Ogni gemonense deve comprendere l'alto significato dell'offerta che ha carattere popolare, perché tutto il popolo rinnovato e valorizzato nella sua Italianità a romanità del fascismo, deve dare con entusiasmo e con coscienza la prova di comprarsi il fine che si vuol raggiungere a con la sottoscrizione e che si può sintetizzare: «Amare il bel cielo di Italia, per la Gloria e le nuove fortune della Patria».

Al Comitato Pro Campo Sportivo «Simorelli» sono state rimesse le seguenti offerte che segnaliamo:

Cotofolide Morganti L. 2000 — comm. Antonio Morganti, 1000 — ing. Carlo Facchini, 100 — Pittini Umberto, 100 — Venturini Nicola, 100 — Comandante Zozoli, 50 — Baldassara Luigi, 25 — Rotaro Geremia, 20 — insegnante Riva e Maria, 10 — Gajski Albino, 15 — Berti Gino, 5.

Cogliamo l'occasione per far conoscere ai cittadini, e ciò sarà di grande compiacimento, che i lavori del campo sportivo procedono alacremente e che ora si può vedere l'ampio campo dello stesso e la nuova asfinita acquistata.

L'opera iniziata è degna della città e dell'illustre Friulano Ammiraglio Sinigaglia cui è dedicata in memoria.

Da MANIAGO

FESTEGGIAMENTI

A cura dell'Associazione Commerciali, i cui soci si sono spontaneamente tassati per una quota della spesa, giovedì 4 settembre avrà luogo un grande spettacolo pirotecnico che, unitamente all'eccezionale programma della banda cittadina e alla fantastica illuminazione della piazza, richiamerà gran folla dai paesi vicini.

Domenica 4 settembre alle ore 20 la Società Orchestrale Maniaghesa svolgerà uno scelto programma in Piazza Maggiore.

Nel pomeriggio: Ballo al Teatro Sociale e alla sera Veglia Danzante.

L'ultima notte sarà devoluta interamente al Comitato «Pro inverno del povero» recentemente costituito per iniziativa del Podestà.

Da NIMIS

Per l'aeroplano «Friuli»

(2). — Il signor Podestà del Comune di Nimis, dott. Verona, ha pubblicato il seguente manifesto per invitare i cittadini a dare il loro obolo per l'offerta di un Aeroplano all'Aeronautica Militare: «Cittadini,

Il 4 novembre, annuale di Vittorio Veneto, tutte le Province d'Italia offriranno al Duca il loro contributo perché la Nazione sia arricchita di aeroplani.

Per disposizione del Duca stesso, che si è degnato accettare il dono non per sé, ma per la Patria, le offerte dei cittadini debbono essere assolutamente volontarie e rimaner nei limiti della possibilità economica di ciascun offerente; non debbono cioè costituire un sacrificio finanziario che possa comunque apparire imposizione.

L'offerta deve significare comprensione da parte del popolo degli obiettivi di grandezza e di potenza italiana che il Governo Nazionale persegue; deve esprimere l'entusiasmo sempre vivo e fiorente di tutti i cittadini nel concorrere a valorizzare e perpetuare quella volontà di impero che il 4 novembre 1918 diede a Vittorio Veneto, al cospetto del mondo, la più splendida affermazione di sé.

Le offerte si raccolgono nella Segreteria Comunale, dove ciascuno in apposito registro apporrà la propria firma e segnerà il suo contributo. Non la Nimis secondo a nessun Comune della Provincia nel dare tangibile prova del suo orgoglio patriottico.

Da CODROIPO

Sottoscrizione pro Casa di Ricovero e infermeria

(2). — Per iniziativa del Podestà co. Gian Luaro Mainardi, si è costituito in questo Comune, un Comitato Pro Assistenza Sociale col preciso scopo di realizzare definitivamente l'annoso problema della costruzione di una Casa di Ricovero e del funzionamento della Infermeria.

Il Comitato conscio della assoluta necessità di risolvere tale problema, necessità veramente sentita da tutta la popolazione di Codroipo, ha già pubblicato un manifesto invitando la cittadinanza a finanziare la pia opera con sottoscrizioni e confida che tutti indistintamente in proporzione delle proprie disponibilità concorrano nella nobile gara.

Si è certi che Codroipo a nessuna seconda per nobiltà ed alto senso umanitario saprà rispondere con slancio e prontamente alla realizzazione dell'auspicata opera benefica.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Municipio e già cominciano ad affluire numerose.

Da PONTERRA

Scarponi dei Friuli: «Adgnate»

(2). — Questa sera arriveranno, ospiti graditissimi, i membri dell'A. N. A. in pellegrinaggio nei luoghi che vedono la loro gloria, i loro sacrifici e dove riposano nella solenne quiete delle Alpi i fratelli che si immolarono per la grandezza della Patria.

Domani sera, sabato, alle ore 20 nella sezione comunale gentilmente concessa, gli ospiti scarponi, con le autorità si raccoglieranno per consumare uno di quei rumorosi e fraterni ranci, dove non si mangia molto, si brinda e si prattutto si rivivono i ricordi di guerre alimentati dalle nostalgiche canzoni che hanno echeggiato in tutti i meandri del nostro Alpi.

Il Comitato e gli esponenti locali chiedono a raccolta tutte le «gemme alpine» «veci o bocci» del Friuli e specialmente della zona di Udine, Pordenone, Tolmezzo e la Carnia. Lo spirito del grande generale Cantore e di tutte le «penne mozze» aleggerà su questa bella adunata.

Scarponi dei Friuli «a noi!» Si prega possibilmente di preavvisare telefonicamente giungendo a Ponterra coll'accoglienza in arrivo alle 19 o col diretto dalle 20.10.

Da CARLINO

NUOVO DIRETTORIO

(2). — Il Direttorio Federale nella sua riunione del 25 agosto u. s. ha approvato la nomina del nuovo Direttorio di questa Sezione del P. N. F. che risulta così composto: Segretario politico Enrico Guido Scarpa — Membri: Botto Arturo, Corz Gio. Battista, Fagnacco dott. O. Oscar, Zanatta Giuseppe e Zanatta Marcello.

Al nuovi membri, che premezzano per le loro doti, per il loro passato politico, per i loro deviazioni al Partito, riviviamo i rallegramenti.

Da MARANO

NUOVO DIRETTORIO

(2). — Con recente provvedimento del Direttorio Federale sono stati approvati i quali membri del nuovo Direttorio di questa Sezione del P. N. F. i signori: Segretario politico: Enrico Guido Scarpa — Membri: Bianco Giacomo, Bianco Guido, Bianuzzi Domenico, Del Piccolo Primo e Di Tomaso Giuseppe.

Al Camerati, noti a tutti per le loro onestà, per la loro fede nei destini del Partito, nella grandezza della Patria, le nostre congratulazioni.

Da MANZANO

FESTA DA BALLO

(2). — Domenica 4 corrente avrà luogo nella vicina frazione di Case la tradizionale festa da ballo (detta del Ponte). Suonerà la distinta orchestra Marcelli, e l'utile sarà devoluta a scopo di beneficenza.

Grande Lotteria Italiana

L'Istituto di Rigenrazione Fisica e Assistenza Ospedaliera esterna dell'Opera Pia Purgatorio ad Arco di Napoli è autorizzato ad effettuare l'estrazione di una «GRANDE LOTTERIA».

L'estrazione di questa Grande Lotteria Italiana dovrà aver luogo in Roma il giorno 22 Settembre 1937 data fissa e irrevocabile.

L'importo dei premi di questa «Grande Lotteria Italiana» ammonta alla rilevante somma di L. 500.000, mezzo milione.

Il primo premio è di L. 300.000; il secondo di L. 100.000; il terzo di Lire 30.000 ed altri premi sempre di somma importante.

La Commissione Esecutiva, in rappresentanza dell'Ente sopra indicato, tiene il dovere di garantire che tutto l'importo di L. 300.000, sarà assolutamente pagato ai soli biglietti venduti favoriti dalla sorte.

Per consuetudine la Lotteria Nazionale assegna i premi anche ai biglietti non venduti, «cosa mai fatta, perché tutto l'importo deve essere pagato ai soli biglietti venduti favoriti dalla sorte come sopra è dichiarato».

I biglietti unitari costano Due Lire ognuno; quelli con 3 numeri consecutivi costano L. 5 e quelli con 10 numeri consecutivi L. 15.

Sono in vendita in tutto il Regno presso i Banchi Lottari, Uffici Postali, Tabaccherie, Uffici di Cambio e dove è esposto l'avviso della Lotteria medesima: nonché presso la «Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 15».

Istituto Comunale Provinciale Di Toppo Wassermann UDINE

Collegio Maschile

Scuole Elementari interne autorizzate — Istituto Tecnico Inferiore interno autorizzato — Istituto Commerciale interno autorizzato (coll'anno scolastico 1937-38 apertura del corso preparatorio e del 1.° e 11.° corso superiore).

R. Scuola Complementare, R. Istituto Tecnico, R. Liceo Scientifico, R. Ginnasio e Liceo Classico, R. Istituto Magistrale, Insegnanti speciali di lingue straniere, Musica, Canto, Ginnastica, o Scherma.

Le iscrizioni alle Scuole Interne dell'Istituto sono aperte fino al 20 settembre.

Udine — Via Gumona N. 55 Tel. 82

Trifosforo

RICOSTITUENTE - NERVINO ENRICO

LA NEVRASTENIA, L'IMPRESSIONABILITÀ, LA DEPRESSIONE CEREBRALE, o la DEBOLEZZA IRREFRAGABILE guariscono radicalmente col TRIFOSFORO RIVALLA, che toglie il cuore, rafforza i nervi e reintegra la composizione chimica della cellula nervosa e del sangue rinnovando l'energia morale e la forza fisica. Ricerche L. 12 la scatola o L. 5 la scatola spedito franco. Franco: Dott. P. RIVALLA - Corso Magenta, 10 - MILANO (2).

Istituto LEONARDO DA VINCI

Anno 98 - Via Nizza, 137 - TORINO - Tel. 43-550

Convitto e Semi Convitto - Esternato

Ginnasio - Liceo Classico e Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Inferiore e Superiore

— SCUOLA COMPLEMENTARE — Preparazione alle Scuole Medie

Corso Regolare e Corso Accelerato

Valutazioni insegnanti - Trattamento ottimo

Chiedere programmi - Apertura 5 Ottobre

Chiedi informazioni e programmi del

CALLI

al più

medicamento

Venduto in tutte le Farmacie.

Premiato Farmaco

VALCAMONICA e INTROZZI, Milano

Il mezzo più semplice alla portata

DI TUTTI

è la pubblicità su gli

Avvisi Economici

ma vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, e colui che desidera ciò che voi possedete.

Rivolgetevi esclusivamente ad UFFICI PUBBLICITÀ

300. AN. A. MANZONI E C.

UDINE, VIA LOVARIA, 3 (angolo V. Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEI

«GIORNALE DEL FRIULI»

costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di successo morale, servizio, sempre, vendite, affittanze, viaggiature, ecc.

Gli Avvisi Economici

(collettivi)

costano Cent. 20 la parola, minimo 50 e più Cent. 20 per riga per tasso giornale.

